

Cari Colleghi,

Vi segnalo oggi uno studio pubblicato su PNAS, secondo il quale il batterio *E. coli* dell'intestino può essere programmato per consentire il monitoraggio ambientale all'interno di un sistema vivente.

Buona lettura,
Luca Pani

26 marzo 2014

PNAS: i batteri *E. coli* programmati per monitorare l'ambiente intestinale

Secondo uno studio pubblicato su Proceedings of the National Academy of Sciences (PNAS), il batterio *E. coli* può essere programmato per rilevare uno stimolo ambientale all'interno dell'intestino di un topo vivente e registrare e segnalare lo stimolo in maniera non invasiva.

Gli autori dello studio hanno provato a programmare il sistema genetico di batteri *E. coli* dell'intestino per consentire il monitoraggio ambientale all'interno di un sistema vivente e i risultati dimostrano che un sistema di segnalazione genetico può stabilmente operare all'interno di un organismo vivente, consentendo il monitoraggio non invasivo di un ambiente interno complesso.

[Vai sul sito AIFA per la notizia originale](#)

26 marzo 2014

"Pillole dal Mondo" è un'iniziativa di AIFA per i Medici di Medicina Generale, a cura della Direzione Generale.

Se non vuoi più ricevere il servizio scrivi una e-mail con oggetto
"CANCELLAMI" all'indirizzo: news@aifa.gov.it.

Realizzato dall'Ufficio Stampa e della Comunicazione AIFA.